

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1496 del 14/03/2024
Oggetto	D.Lgs 152/2006 e s.m.i., L.R. 13/2015, D.M. 31/2015 Sito: P.V. ENI 53273 ubicato in Via Padova 1, Comune di Ferrara Proponente: ENI s.p.a. (Enilive s.p.a., già ENI Sustainable Mobility s.p.a.) Approvazione del Progetto Unico di Bonifica ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e del D.M. 31/2015
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1556 del 13/03/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno quattordici MARZO 2024 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs 152/2006 e s.m.i., L.R. 13/2015, D.M. 31/2015

Sito: P.V. ENI 53273 ubicato in Via Padova 1, Comune di Ferrara

Proponente: ENI s.p.a. (Enilive s.p.a., già ENI Sustainable Mobility s.p.a.)

Approvazione del Progetto Unico di Bonifica ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e del D.M. 31/2015

LA RESPONSABILE

Visti:

- il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- il D.M. n. 31 del 12/02/2015 "Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti, ai sensi dell'articolo 252, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".

Dato atto che:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzative in materia ambientale ed energetica;
- ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;
- con D.G.R. Emilia-Romagna n. 2291/2021 è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. 130/2021;
- con D.D.G. n. 75/2021, come da ultimo modificata con D.D.G. n. 19/2022 e n. 77/2022, è stato approvato l'Assetto organizzativo analitico ed il documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- con D.D.G. 162/2022 del 22/12/2022 è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Gabriella Dugoni;
- con Determinazione n. 17/2024 il Dott. Marco Roverati è stato assunto a tempo indeterminato presso l'A.A.C. Centro - Ferrara in qualità di Dirigente ambientale, ruolo tecnico, a decorrere dal 01/02/2024;
- con nota PG/224/25643 del 09/02/2024 la Dott.ssa Dugoni ha conferito al Dott. Roverati delega per le funzioni relative al coordinamento e gestione delle attività inerenti l'Incarico di Funzione "Autorizzazioni complesse ed Energia" e concernenti i procedimenti amministrativi complessi che hanno come atto finale un'autorizzazione unica.

Premesso che:

- con nota del 07/03/2023 PG/2023/40382, questo SAC trasmetteva ad ENI l'atto di individuazione del responsabile della potenziale contaminazione e diffidava a procedere ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del D.M. 31/2015;
- con nota PANIND/431/2023/P del 20/04/2023, assunta agli atti con PG/2023/69755 del 20/04/2023, ENI Rewind S.p.A. trasmetteva un Piano di indagini preliminari;
- con nota PG/2023/76407 del 02/05/2023 questo SAC prendeva atto del Piano delle indagini preliminari presentato dalla società;
- con nota PANIND/572/2023/P del 02/05/2023, agli atti con PG/2023/76098 del 02/02/2023, veniva comunicato l'avvio delle indagini ambientali;
- con nota PANIND/631/2023/P del 04/05/2023, agli atti con PG/2023/77613 del 04/05/2023, ENI Rewind S.p.A. forniva una serie di informazioni ambientali;
- con nota AC-CN-000741 del 05/07/2023, assunta agli atti con PG/2023/118030 del 06/07/2023, ENI Sustainable Mobility trasmetteva la comunicazione ai sensi dell'art. 242 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e del D.M. 31/2015;
- con nota PANIND/1933/2023/P del 27/07/2023, assunta agli atti con PG/2023/130476 del 27/07/2023, ENI Rewind S.p.A. trasmetteva i risultati dell'indagine ambientale svolta;
- con nota PANIND/2105/2023/P del 08/08/2023, acquisita agli atti con PG/2023/137734 del 08/08/2023, ENI Rewind S.p.A. comunicava l'avvio, in data 11/08/2023, della MISE (messa in sicurezza d'emergenza) per il contenimento della contaminazione riscontrata nella matrice acque sotterranee, tramite sistema Pump & Stock;
- con nota PANIND/2146/2023/P del 10/08/2023, acquisita agli atti con PG/2023/139824 del 10/08/2023, ENI Rewind S.p.A. trasmetteva la relazione tecnico descrittiva delle indagini realizzate;
- con nota Prot. PANIND/2195/2023/P del 11/08/2023, acquisita agli atti con PG/2023/140831 del 16/08/2023, ENI Rewind S.p.A. comunicava il posticipo dell'avvio delle attività di MISE al 21/08/2023;
- con nota PANIND/2245/2023/P del 21/08/2023, assunta agli atti con PG/2023/142907 del 21/08/2023, ENI Rewind S.p.A. chiedeva l'indizione di un tavolo tecnico per definire le modalità di dismissione del sito e le modalità dell'iter di bonifica;
- il 13/09/2023, in relazione a convocazione trasmessa con PG/2024/145241 del 25/08/2023, si svolgeva il tavolo tecnico richiesto, in presenza sia di ENI sia della contro interessata Esso Italiana S.r.l. con le seguenti conclusioni, riportate nella nota PG/2023/158575 del 19/09/2023:
 - ENI ed ESSO dovranno effettuare una o più piezometrie che comprendano tutti i piezometri esistenti sia sull'area ENI che sull'area ESSO, compreso il piezometro sulla strada S5;
 - prima di procedere alla misura della soggiacenza della falda effettuare la battitura delle quote di tutti i piezometri, al fine di ottenere delle misure confrontabili;
 - spegnere temporaneamente l'impianto di Pump & Stock, attivo sull'area ENI, 15 giorni prima del rilievo della soggiacenza, procedendo poi alla sua riaccensione a rilievo avvenuto;
 - il Comune di Ferrara coordinerà l'attività di ENI ed ESSO di cui ai punti precedenti;
 - viene valutata positivamente la proposta ultima di ENI di presentare un Progetto di Bonifica di Fase 1 (entro Dicembre 2023) che comprenda la dismissione dell'impianto del punto vendita fuori terra e dell'interrato e la rimozione dei terreni contaminati, che eventualmente dovessero essere rinvenuti nel contorno e al di sotto delle cisterne interrato.
- con nota PANIND/2716/2023/P del 26/09/2023, agli atti con PG/2023/163563 del 27/09/2023, ENI Rewind S.p.A. comunicava le date delle attività congiunte ENI Sustainable Mobility – Esso Italiana S.r.l., in relazione a quanto concordato nell'incontro tecnico del 13/09/2023;
- con nota acquisita agli atti con PG/2023/177273 del 18/10/2023 veniva trasmessa la piezometria statica di ottobre 2023, elaborata congiuntamente dalle due società.

Considerato che:

- con nota PANIND/3833/2023/P del 12/12/2023, assunta agli atti con PG/2023/212533 del 14/12/2023, ENI Rewind S.p.A. trasmetteva il Progetto Unico di Bonifica, valutato dalla Conferenza di Servizi del 18/01/2024 che si concludeva con la richiesta di integrazioni, PG/2024/20287 del

01/02/2024, di seguito riportate:

- in merito al campionamento dei terreni insaturi di fondo scavo e pareti, pianificare un campione di fondo per ogni cisterna in fase di rimozione, mentre per le pareti eseguire minimo 4 campioni per scavo su singola cisterna, minimo 6 per scavo in area di rimozione di due - tre cisterne; è fatta salva la possibilità di ulteriori prelievi in aree con evidenze stratigrafiche particolari;
- al termine degli scavi, inviare relazione tecnica (corredata da planimetrie) con indicazione di dettaglio di tutte le strutture rimosse (comprensiva, oltre ai serbatoi, delle tubazioni e dotazioni accessorie sotto piano campagna), chiarendo se il prodotto PetroFix™ verrà steso anche su questi scavi, oltre alle zone serbatoi; nel documento descrivere le fasi di campionamento/analisi di pareti e fondo scavo, confermando l'esclusione di passività ambientali per la matrice terreni insaturi o, in alternativa, presentando un'elaborazione tecnica per la gestione della matrice terreni;
- nella stima dei costi di intervento includere le seguenti voci: campionamenti in contraddittorio con gli EE.PP., costi relativi alle attività di accertamento qualità ambientale (specificando le stime dei costi di campionamento dei terreni), eventuale secondo intervento di ISSB, costi relativi ai lavori di dismissione dell'impianto di Pump & Stock e di ripristino dell'area a valle della certificazione di avvenuta bonifica;
- per la definizione della garanzia finanziaria, correlata ai costi di intervento, incrementare l'importo dei lavori di un +30% per tener conto dell'incertezza ed all'importo così definito aggiungere l'IVA (da conteggiare al 10%); sull'importo finale gli Enti definiranno la garanzia pari al 50%. Per i dettagli il proponente può prendere contatto con il Comune di Ferrara;
- comunicare anticipatamente agli Enti le attività straordinarie di lavaggio dei piezometri mediante immissione di acqua pulita, pistonaggio ed emungimento fino a chiarificazione delle acque;
- in previsione di demolizione di alcuni piezometri in fase di scavo, prima della loro sostituzione, informare anticipatamente gli Enti circa le previste nuove posizioni, da concordare prima della realizzazione;
- integrare la rete piezometrica con l'aggiunta: del piezometro esistente S5, esterno al confine di proprietà, di un piezometro di monitoraggio nella parte opposta alla carreggiata di via Padova rispetto al punto vendita carburanti (lato Sud-Est), di un piezometro in area spartitraffico esistente in direzione Nord-Est rispetto al PV oggetto di intervento ed infine un piezometro a ridosso dell'ex PV della Esso; si allega planimetria con le ubicazioni corrispondenti;
- svolgere un campionamento allo stato 0, prima dell'utilizzo del PetroFix™, sul piezometro esterno S5 e sugli altri tre piezometri esterni di nuova realizzazione;
- in base alle informazioni integrative sulla rete piezometrica, rielaborare la Tavola 6 sulle aree contaminate per le acque sotterranee con ridefinizione dei poligoni di Thiessen ai fini del completamento dell'areale di contaminazione;
- modificare le frequenze di monitoraggio delle acque sotterranee nel seguente modo: a seguito di intervento ISSB, cadenza mensile per i piezometri PZ1, PZ2, PZ3, PZ4, PZ5, PZ6, PZ7 e cadenza bimestrale per l'intera rete piezometrica (i precedenti menzionati con in aggiunta PZ8, PZ9, PZ10, PZ11, PZ12, S5 ed i 3 piezometri integrativi richiesti in area esterna);
- elaborare una piezometria statica per almeno tre dei sei monitoraggi in corso d'opera per le acque sotterranee (post intervento ISSB con posa prodotto PetroFix™);
- raggiungere gli obiettivi di bonifica con traguardo alle CSC su tutti i piezometri interni ed esterni;
- entro 30 gg dalla fine del 6° campionamento di monitoraggio mensile presentare una relazione tecnica con la quantificazione esatta delle superfici interessate alla posa del PetroFix™, i quantitativi di prodotto utilizzato, gli esiti dei monitoraggi, la valutazione dell'andamento della bonifica e l'eventuale addendum al PUB che dettagli l'ulteriore intervento di ISSB in corrispondenza degli hot-spot di contaminazione residua e che richieda di prolungare per ulteriori 7-8 mesi le attività di bonifica (come già previsto nel cronoprogramma);
- concordare con il Servizio Territoriale tutte le date di rimozione dei serbatoi al fine di presenziare alle attività di contro campionamento di pareti e fondo scavo e darne

- comunicazione agli Enti della CdS;
- concordare con il Servizio Territoriale le date di tutti i campionamenti delle acque sotterranee e darne comunicazione agli Enti della CdS;
- realizzare le attività di collaudo passati circa 3 mesi dall'ultimo monitoraggio periodico post intervento ISBB, svolgendo due campagne di monitoraggio a distanza di 60 gg una dall'altra;
- elaborare una piezometria statica relativamente al collaudo;
- i costi dei controcampioni effettuati da Arpae sono a carico della società;
- inviare i formulari degli smaltimenti dei terreni di sondaggio/prescavo/tracce e descrivere le caratteristiche dei materiali per i ripristini, non pervenuti nella relazione di indagini ambientali pervenuta ad agosto 2023
- con nota prot. n. PANIND/752/2024/P del 20/02/2024, acquisita agli atti con PG/2024/34305 del 21/02/2024, Eni Rewind S.p.A., per conto di Enilive S.p.A., ha inviato le integrazioni a seguito delle richieste indicate dalla CdS del 18/01/2024;
- con nota PG/2024/37283 del 26/02/2024 la scrivente Agenzia ha chiesto agli Enti di esprimere parere sulle integrazioni al PdB pervenute.

Visti:

- il parere favorevole espresso dal Comune di Ferrara, Servizio Ambiente, con nota prot. 39439 del 29/02/2024, acquisita agli atti con PG/2024/39872 del 29/02/2024;
- il parere favorevole del Servizio Territoriale, di cui alla relazione tecnica PG/2024/43031 del 05/03/2024;
- il parere favorevole espresso dalla Azienda USL di Ferrara, con nota 43372 del 06/03/2024, acquisita agli atti con PG/2024/43918 06/03/2024.

Tutto ciò premesso

DISPONE

- **di approvare il Progetto Unico di Bonifica** ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del D.M. 31/2015 per il sito riportato in oggetto, con le seguenti prescrizioni:

Modalità effettuazione campionamenti terreni

- in merito al campionamento dei terreni insaturi di fondo scavo e pareti, pianificare un campione di fondo per ogni cisterna in fase di rimozione, mentre per le pareti eseguire minimo 4 campioni per scavo su singola cisterna, minimo 6 per scavo in area di rimozione di due-tre cisterne; è fatta salva la possibilità di ulteriori prelievi in aree con evidenze stratigrafiche particolari;

Rete piezometrica e monitoraggio acque sotterranee

- in previsione di demolizione di alcuni piezometri in fase di scavo, prima della loro sostituzione, informare anticipatamente gli Enti circa le previste nuove posizioni, da concordare prima della realizzazione;
- comunicare anticipatamente agli Enti le attività straordinarie di lavaggio dei piezometri mediante immissione di acqua pulita, pistonaggio ed emungimento fino a chiarificazione delle acque;
- integrare la rete piezometrica con l'aggiunta dei piezometri esterni (PZ13, PZ14, PZ15, PZ16) proposti in relazione alle richieste post Conferenza di Servizi del 18/01/2024 ed indicati nella planimetria allegata al documento integrativo trasmesso con nota prot. n. PANIND/752/2024/P del 20/02/2024, acquisita agli atti con PG/2024/34305 del 21/02/2024;
- svolgere un rilievo plano-altimetrico integrativo, per tutti i piezometri realizzati;
- svolgere un campionamento allo stato 0, prima dell'utilizzo del PetroFix TM, sui piezometri di nuova realizzazione;
- modificare le frequenze di monitoraggio delle acque sotterranee nel seguente modo: a seguito

di intervento ISBB, cadenza mensile per i piezometri PZ1, PZ2, PZ3, PZ4, PZ5, PZ6, PZ7 e cadenza bimestrale per l'intera rete piezometrica (i precedenti menzionati con, in aggiunta, PZ8, PZ9, PZ10, PZ11, PZ12, PZ13, PZ14, PZ15, PZ16);

- elaborare una piezometria statica per almeno tre dei sei monitoraggi in corso d'opera per le acque sotterranee (post intervento ISSB con posa del prodotto PetroFix™);

Obiettivi di bonifica e modalità di collaudo

- raggiungere gli obiettivi di bonifica con traguardo alle CSC su tutti i piezometri interni ed esterni;
- concordare con il Servizio Territoriale tutte le date di rimozione dei serbatoi al fine di presenziare alle attività di contro campionamento di pareti e fondo scavo e darne comunicazione agli Enti della Conferenza di Servizi;
- concordare con il Servizio Territoriale le date di tutti i campionamenti delle acque sotterranee e darne comunicazione agli Enti della Conferenza di Servizi;
- realizzare le attività di collaudo passate circa 3 mesi dall'ultimo monitoraggio periodico post intervento ISBB, svolgendo 2 campagne di monitoraggio a distanza di 60 gg una dall'altra;
- elaborare una piezometria statica relativamente al collaudo;
- i costi dei controcampioni effettuati da Arpae sono a carico della società;
- raggiungere gli obiettivi di bonifica entro il 31/12/2025;

Garanzie finanziarie

- ai sensi dell'art. 242 c. 7 del D.Lgs. 152/2006, prestare in favore del Comune di Ferrara le garanzie finanziarie per l'esecuzione ed il completamento delle attività di bonifica in misura pari al 50% dell'importo complessivo (475.975,50 €), ovvero pari a 237.987,75 €, comprensivo di IVA al 10%;
- prestare la garanzia finanziaria entro 30 giorni dall'emissione dell'atto approvativo;
- la garanzia finanziaria dovrà essere valida fino al rilascio della certificazione del completamento delle attività di bonifica;

Reportistica

- al termine degli scavi, inviare relazione tecnica (corredata da planimetrie) con indicazione di dettaglio di tutte le strutture rimosse (comprensiva, oltre ai serbatoi, delle tubazioni e dotazioni accessorie sotto piano campagna), quantificazione esatta delle superfici interessate alla posa del PetroFix™, i quantitativi di prodotto utilizzato, indicando tutte le aree in cui si è utilizzato il prodotto PetroFix™; nel documento descrivere le fasi di campionamento/analisi di pareti e fondo scavo, confermando l'esclusione di passività ambientali per la matrice terreni insaturi o, in alternativa, presentando un'elaborazione tecnica per la gestione della matrice terreni;
 - entro 30 gg dalla fine del 6° campionamento di monitoraggio mensile presentare una relazione tecnica con la gli esiti dei monitoraggi, la valutazione dell'andamento della bonifica e l'eventuale addendum al PUB che dettagli l'ulteriore intervento di ISSB in corrispondenza degli hot-spot di contaminazione residua e che richieda di prolungare per ulteriori 7-8 mesi le attività di bonifica (come già previsto nel cronoprogramma);
 - in base alle informazioni sulla rete piezometrica integrata, rielaborare la Tavola 6 sulle aree contaminate per le acque sotterranee con ridefinizione dei poligoni di Thiessen ai fini del completamento dell'areale di contaminazione;
- di autorizzare contestualmente l'esecuzione delle attività previste e prescritte;
 - di dare indicazione all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
 - di trasmettere, a mezzo PEC, la presente determinazione al proponente e agli Enti facenti parte della Conferenza di Servizi;
 - di comunicare che, ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testé indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso;

- di informare che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20/07/2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dott.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro (DEL-2022-163 del 22/12/2022) e che le informazioni di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di Arpae SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP)".

f.to digitalmente

Dirigente Responsabile
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

Dott.ssa Geol. Gabriella Dugoni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.